

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

31 marzo - 6 aprile 2014



IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE



il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
PERSONALI
DI INFORMAZIONE

CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia

Data: 31/03/2014 Pagina: 1

Serristori: il Comitato incontra la dirigenza della Asl10. "I patti si rispettano"

di Monica Campani

Si complica, secondo il Comitato per la difesa del Serristori, la vicenda del terzo ortopedico e del terzo cardiologo al Serristori. Il protocollo siglato nel dicembre scorso prevedeva il completamento dell'organico. "Ci risulta che un medico abbia fatto richiesta per venire all'Ospedale di Figline ma la direzione generale non era a conoscenza di questa occasione da non perdere"

Il Comitato in difesa del Serristori ha incontrato la dirigenza della Asl10. Al centro dell'incontro i patti territoriali siglati nel dicembre 2013 dai sindaci del Valdarno fiorentino, la stessa Asl e la Regione e che, tra le altre cose, avrebbero dovuto prevedere il completamento dell'organico e l'arrivo di un terzo ortopedico e di un terzo cardiologo.

Alla riunione, voluta dal comitato proprio per discutere del mancato rispetto del Protocollo, erano presenti anche i direttori del dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Emergenza Urgenza. Presente all'incontro anche il direttore sanitario dell'Asl 10 e la direttrice sanitaria dell'Ospedale Serristori. Nessun chiarimento, secondo il Comitato, è stato dato.

"Incredibilmente sul problema del terzo ortopedico, il direttore Morello era in possesso di informazioni completamente opposte rispetto a quelle già assunte dal Comitato – spiega Clara Mugnai – Alla direzione generale non risultavano medici ortopedici disposti ad accettare il trasferimento all'Ospedale di Figline. A questo punto ci siamo sentiti in dovere di far presente al dott. Morello che il comitato era venuto a conoscenza di una esplicita richiesta di trasferimento al Serristori che è stata avanzata da un medico ortopedico che attualmente lavora in un ospedale toscano. Se questo piccolo giallo sarà chiarito potremmo fare un passo avanti nel rispetto degli accordi firmati da Regione ed Asl. Secondo noi la disponibilità espressa dal medico per un trasferimento al Serristori rappresenta un'occasione che non dovrebbe essere persa".

Non solo ortopedia. Il Comitato, infatti, punta l'indice anche sul mancato arrivo al Serristori del terzo medico cardiologo.

"Anche in questo caso il mistero è stato chiarito, ma attendiamo spiegazioni – afferma Clara Mugnai – Nel testo è scritto chiaramente che è finito all'Ospedale San Giovanni di Dio di Torregalli il medico chiamato a sostituire il dottor Pandolfi, cardiologo di Figline, che è andato in pensione. Abbiamo detto al dott. Morello che non è accettabile il 'dirottamento' di un medico a Torregalli, quando a Figline manca ancora il terzo cardiologo previsto nell'accordo. I patti si rispettano".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 01/04/2014 Pagina: 21

FIGLINE

Serristori Il mistero del terzo ortopedico

GIALLO sull'arrivo del terzo ortopedico nell'ospedale Serristori. Il Comitato ha incontrato i vertici dell'azienda sanitaria i quali avrebbero risposto che nessun medico ha fatto richiesta per trasferirsi a Figline, mentre il Comitato sostiene che qualcuno sarebbe interessato, ma non viene preso in considerazione. E' emerso questo dall'incontro che la delegazione figlinese ha avuto con il direttore generale della Asl 10, Paolo Morello, qualche giorno fa: «Abbiamo sollevato nuovamente il problema della mancata applicazione del protocollo firmato a dicembre per la riorganizzazione dell'ospedale — ha spiegato Clara Mugnai, leader del movimento a difesa del Serristori —, e il direttore Morello ci ha risposto che nessun medico ortopedico sarebbe disponibile, mentre a noi risulta che un ortopedico che attualmente lavora nell'ospedale di Pontremoli, con il quale siamo in contatto, ha presentato la domanda per il Serristori fino da metà novembre». Non essendo a conoscenza di questa domanda il direttore ha preso tempo per i necessari accertamenti. Intanto questa mattina il Comitato incontrerà il Commissario prefettizio.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 01 / 04 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE Mostra di foto e poesie

FOTO e poesie in mostra nel Palazzo Pretorio. La rassegna, inaugurata sabato prossimo alle ore 17, ha per tema "Luci dal suono dei giorni passati" ed è curata da Annalisa Gagnarli autrice di poesie, e Mario Ristori fotografo. sarà aperta ad ingresso libero fino al 4 maggio, tutti i giorni dalle 17 alle 19.



Minorenne ricattata su Facebook: sesso per non pubblicare foto osè. I carabinieri arrestano un 18enne

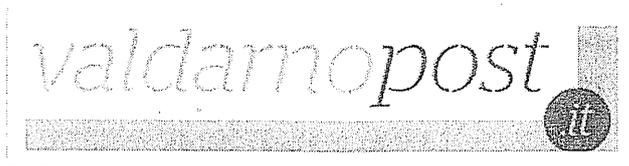
di Monica Campani

I due giovani si erano conosciuti sul social network. Il 18enne poi aveva minacciato la ragazza, minorenne, di pubblicare alcune sue foto in costume. In cambio voleva sesso. Ma al momento dell'incontro il giovane ha trovato i carabinieri della compagnia di Figline che lo hanno arrestato

Lui 18 anni, lei minorenne, entrambi di origini marocchine. La loro relazione virtuale nata su Facebook è finita nella caserma dei carabinieri della compagnia di Figline. I militari infatti hanno arrestato il giovane per tentata estorsione: aveva chiesto sesso alla ragazza per non pubblicare alcune sue foto in costume.

Le indagini dei carabinieri sono scattate sulla scia della denuncia della giovane. Ha raccontato di aver conosciuto da qualche mese il 18enne sul social network e di essersi legata a lui in maniera virtuale. Ad un certo punto, però, il ragazzo le aveva chiesto espressamente rapporti sessuali. Davanti al suo diniego l'aveva minacciata di divulgare on line alcune sue immagini in costume.

I due si sono così dati appuntamento ma la giovane nel frattempo ha pensato bene di avvisare i carabinieri che si sono recati nel luogo fissato. Il 18enne, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato in flagranza di reato per tentata estorsione e accompagnato nella sua abitazione agli arresti domiciliari a disposizione del magistrato competente.



Data: 01 / 04 / 2014 Pagina: 1

In due mesi 128 ispezioni regionali sulla linea Arezzo-Firenze. Puntualità all'89%, scarse le comunicazioni a bordo

Sono state 128, nei primi due mesi del 2014, le ispezioni regionali a bordo dei treni che percorrono la tratta Arezzo-Firenze, e che attraversano quindi le stazioni del Valdarno. Lo riferisce una nota dell'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, in attuazione di una mozione approvata qualche tempo fa dal Consiglio regionale su proposta dei consiglieri Lucia De Robertis e Enzo Brogi, per sollevare la questione dei disagi dei pendolari valdarnesi e le criticità della linea ferroviaria Arezzo-Firenze.

“Le 128 ispezioni da parte del nucleo ispettivo regionale - si legge nella nota - hanno interessato 47 treni di cui 21 in fascia pendolare. Il punto di maggiore criticità è risultata la comunicazione a bordo treno, funzionante nel 62% dei casi sui treni pendolari e nel 77% sugli altri, mentre hanno dato esito positivo la manutenzione degli arredi, il funzionamento delle porte (indice 100%); ancora non soddisfacente la pulizia (89% di indice per i treni pendolari, 79 per gli altri)”.

Sul fronte della puntualità, le ispezioni hanno rilevato un indice inferiore alla media toscana. “A gennaio - scrive Ceccarelli - la puntualità della linea si è attestata a 89,1%, inferiore alla media regionale di 90,3; i treni soppressi sono stati 25, di essi 21 non hanno avuto sostituzione, in percentuale lo 0,7% del programmato, inferiore alla media regionale che è risultata di 1,2% sul totale”.

Altro aspetto affrontato dall'assessore, secondo quanto previsto nella mozione, è quello relativo al sistema di assegnazione dei bonus per gli abbonati e al calcolo dei ritardi.

“L'ipotesi di prevedere, per i treni interregionali diretti a Roma, la misurazione dell'indice a Chiusi e non a Roma come avviene adesso, è stata sottoposta ad una trattativa con Trenitalia, come richiesto dal Consiglio regionale ed è in corso con la stessa Trenitalia il lavoro per operare la necessaria modifica contrattuale”.

“Vogliamo ringraziare l'assessore Ceccarelli per l'impegno e l'attenzione che sta dedicando ai problemi dei pendolari aretini – commentano Brogi e De Robertis – come si vede dai dati del monitoraggio conseguente alle ispezioni c'è ancora un lavoro da svolgere per intervenire su quelle criticità che vedono la linea Arezzo-Firenze con performance inferiori alla media regionale su alcuni punti importanti. La Regione sta svolgendo un impegno serio di attenzione e di controllo nei confronti di Trenitalia: ora non bisogna abbassare la guardia. Occorre insistere per avere un servizio migliore. Sulla questione della modifica al contratto circa la misurazione dell'indice per l'assegnazione dei bonus agli abbonati, continueremo a seguire da vicino la vicenda, auspicando una felice conclusione della trattativa avviata dall'assessore”.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02/04/2014 Pagina: 9

Figline Arrestato diciannovenne di Piombino. Si erano conosciuti sul web Ricattata a 14 anni, dall'amico

FIGLINE — Un'amicizia nata su Facebook tra una ragazzina di 14 anni, di origine marocchina ma residente a Figline Valdarno, e un ragazzo diciannovenne. Col passare dei giorni lui conquista la sua fiducia sulla chat del social network, tanto da convincerla a inviargli una sua foto in costume. Ed è qui che la relazione virtuale si trasforma in un incubo fatto di ricatti. Il diciannovenne, un suo connazionale che vive con la famiglia a Piombino, le ha chiesto di avere rapporti sessuali, minacciandola, se non avesse acconsentito, di consegnare ai suoi genitori la foto in costume e di raccontare storie inventate sulla loro relazione alla famiglia e ai compagni di scuola. Il tentativo di estorsione è terminato lunedì scorso con l'arresto del giovane. I carabinieri di Figline, guidati dal capitano Luca Mercandan-

te, lo hanno fermato vicino alla stazione ferroviaria, all'incontro che aveva fissato con l'adolescente. Sono stati gli insegnanti ad accorgersi che negli ultimi tempi qualcosa non andava nella ragazzina, che appariva stranamente turbata. Così sono riusciti a convincerla a raccontare tutto, prima a loro e poi ai carabinieri e alla sua famiglia. Lunedì l'incontro col diciannovenne. Appena l'ha vista, lui le ha chiesto di andare in un posto appartato per avere un rapporto. Lei ha detto di no e lui le ha dato uno schiaffo: a questo punto sono intervenuti i militari. Il pm di turno, informato dell'accaduto, ha convalidato l'arresto in flagranza per tentata estorsione e disposto per il giovane, già noto alle forze dell'ordine, gli arresti domiciliari.

Matteo Leoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 02/04/2014 Pagina: 23

FIGLINE DECISIVO L'INTUITO DEGLI INSEGNANTI DELLA STUDENTESSA

Ricatto sessuale a una 14enne

Tentata estorsione, giovane arrestato dai carabinieri

COMINCIATA su internet, la conoscenza e l'amicizia con un ragazzo di diciotto anni si è trasformata in un incubo per una 14enne studentessa al primo anno delle superiori. Lui voleva avere rapporti sessuali. Glielo diceva, e scriveva, tramite whatsapp, in modo molto esplicito. Lei ha detto no e lui per 'convincerla' l'ha ricattata: «o vieni con me o dirò tutto alla tua famiglia, ai tuoi amici (veri, ndr), alla scuola. Metterò in rete quella foto che mi hai mandato...». 'Una foto di lei in costume, ma naturale, non certo in posa maliziosa', spiega il comandante della compagnia di Figline Valdarno, capitano Luca Mercadante, i cui uomini ieri mattina hanno arrestato il ragazzo per tentata estorsione a sfondo sessuale. Con l'ennesimo messaggio perentorio e prepotente considerata la riluttanza della ragazza («sto venendo, ti voglio...») il 18enne le ha strappato un appuntamento. Convinto ormai di aver vinto la resistenza della studentessa, è

FOTO OSE' SUL WEB

Il ragazzo ha minacciato di pubblicarle per costringerla ad avere un rapporto con lui

andato a incontrarla, nella zona della stazione dove è stato invece avvicinato con discrezione dai carabinieri, che l'hanno arrestato: il giovane si trova ai domiciliari nella sua abitazione a disposizione del magistrato.

DA SOTTOLINEARE — oltre all'esito finale positivo della vicenda — la validità della rete di prevenzione e protezione che si è dispiegata intorno alla minore. La scuola prima di tutto: sono stati gli insegnanti ad accorgersi che la ragazza da qualche settimana manifestava disagio. La scuola ha chiamato i carabinieri e i militari hanno avuto il tatto di avvicinare la ragazza in istituto, durante una

pausa delle lezioni, «in un ambiente amichevole»; questo ancor prima di mettere la famiglia della 14enne a conoscenza della brutta storia. La ragazza ha capito che c'era chi poteva proteggerla e si è confidata: «Credevo fosse nata un'amicizia, ma dopo poco lui ha preso a minacciarmi. Ha detto che se non fossi andata con lui avrebbe detto a tutti, a scuola, ai miei genitori che avevamo fatto l'amore e che avrebbe fatto girare le foto, come prova. E' da circa due mesi che va avanti così, non so come fare».

I familiari della ragazzina, superato l'iniziale sconcerto non l'hanno colpevolizzata, l'Arma ha chiuso il cerchio. «Stiamo imparando anche noi investigatori — spiega il capitano Mercadante — che vicende come questa, e cioè i reati a sfondo sessuale, o di bullismo, commessi da ragazzi nei confronti di altri ragazzi, tramite la rete sono molto più ricorrenti di quanto si possa immaginare».

giovanni spano



Data: 02 / 04 / 2014 Pagina: 1

Raid in ditte e cantieri: condanne fino a tre anni per la banda arrestata dai carabinieri

di Monica Campani

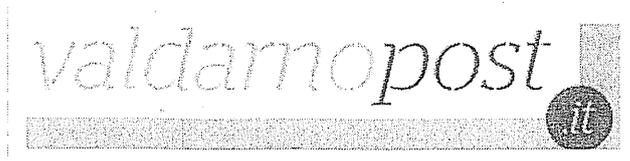
I colpi risalgono al 2012 alcuni anche ai danni di ditte di Reggello e Rignano. I carabinieri della compagnia di Figline e del comando provinciale di Firenze misero fine alle scorribande nell'ottobre scorso. Adesso le condanne del Tribunale. Tutti ai domiciliari con il braccialetto elettronico

Sono stati tutti condannati con pene che vanno da un anno e mezzo fino a tre anni e due mesi. Sono ai domiciliari con il braccialetto elettronico. Si tratta dei rumeni che nel 2012 fecero razzie in cantieri e ditte dell'area fiorentina e di Reggello e Rignano.

Il 22 ottobre scorso 50 carabinieri tra la compagnia di Figline, (<http://valdarnopost.it/news/operazione-all-alba-dei-carabinieri-11-ordinanze-di-custodia-cautelare-in-carcere-15-i-furti-scoperti>) i reparti operativi delle compagnie di Scandicci, Firenze, Firenze Oltrarno e l'elicottero della compagnia di Pisa eseguirono 11 ordinanze di custodia cautelare in carcere, nei confronti di altrettanti cittadini romeni, emesse dal Tribunale di Firenze, Ufficio del GIP, su richiesta del Sostituto Procuratore Christine Von Borries, titolare dell'indagine. L'accusa per tutti fu furto aggravato in concorso, ricettazione, favoreggiamento personale, indebito uso di carte di credito. 15 i colpi a loro carico di cui alcuni commessi ai danni di aziende di Reggello e Rignano.

Nel mese di dicembre, poi, i carabinieri riuscirono a rintracciare un 27enne, (<http://valdarnopost.it/news/latitante-da-mesi-i-carabinieri-lo-hanno-rintracciato-in-romania-faceva-parte-di-una-banda-dedita-ai-furti>) componente della banda, resosi latitante e ritrovato in Romania.

Adesso sono stati tutti condannati. Davanti al Gip Alessandro Moneti gli imputati hanno scelto il rito abbreviato.



Data: 02 / 04 / 2014 Pagina:

A Gaville torna di scena l'antica arte della cesteria

di Valdarnopost

Domenica 6 aprile appuntamento con il laboratorio di cesteria, che si terrà nei locali della parrocchia di Gaville. L'iniziativa promossa in occasione del 40° anniversario dalla nascita del Museo della Civiltà contadina

 1 commento

Continuano le iniziative dedicate al 40° anniversario della fondazione del Museo e dell'associazione culturale "Museo della Civiltà Contadina di Gaville". In questo programma, domenica 6 aprile si terrà un altro appuntamento con gli antichi mestieri. Si tratta di un laboratorio di cesteria, che si terrà nei locali della parrocchia di Gaville dalle 15 alle 18 e sarà guidato da Enzo Ruscitti, già conosciuto per la sua presenza in occasione di diverse manifestazioni come la Festa degli Antichi Mestieri ed Autumnia.

La partecipazione, rivolta soprattutto ai bambini e ai ragazzi ma aperta anche agli adulti, è gratuita e prevede anche la possibilità di visitare la Casa della Civiltà Contadina.

Gli eventi promossi per i festeggiamenti del 40° anno di attività dell'associazione hanno avuto il patrocinio della Regione Toscana e del Comune, nonché il sostegno del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia. Le iniziative proseguiranno il 10 e 11 maggio con la Festa di Primavera e a giugno con la battitura del grano.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 03 / 04 / 2014 Pagina: 20



FIGLINE-INCISA

Corsa a sindaco Simone Lombardi è il candidato di 'Idea Comune'

L'ARCHITETTO figlinese Simone Lombardi (nella foto) è il candidato sindaco della lista civica "Idea Comune". «Una lista – ha precisato – nata da cittadini che hanno condiviso l'idea di un nuovo modo di fare politica, incentrato sulla partecipazione». Lombardi, cofondatore di Fiab ValdarnoInBici, l'associazione che si occupa di mobilità sostenibile, e da sempre impegnato come volontario nel campo sociale, ha presentato la sua squadra composta da liberi professionisti, insegnanti, tecnici, educatori: «Tutte persone inserite nel mondo lavorativo, che mettono a disposizione le loro competenze per portare avanti questo progetto». L'etica, la trasparenza, la coerenza e la condivisione sono alla base di "Idea Comune": «L'ascolto della cittadinanza è per noi fondamentale, ma vogliamo anche assumerci la responsabilità di fare delle scelte coraggiose a vantaggio del bene comune, su temi come l'acqua pubblica, la gestione dei rifiuti, la scuola pubblica, la gestione del territorio e il diritto alla sanità».

Paolo Fabiani

Data: 03 / 04 / 2014 Pagina: 1

Inaugurati i nuovi accessi alla stazione di Figline. Dopo mesi di attesa finalmente l'apertura. Rfi: "Ora nuovi ascensori"

di Eugenio Bini

Inaugurati questa mattina i nuovi accessi alla stazione ferroviaria. Dopo mesi di attesa adesso le rampe per il binario 4 sono utilizzabili. Ma ancora nell'area della stazione permangono barriere architettoniche e Rfi assicura: "Entro l'anno realizzeremo anche nuovi ascensori".

Due nuovi accessi per rendere più accogliente la stazione di Figline, che ogni giorno è crocevia per migliaia di studenti, lavoratori, turisti. Finalmente, dopo mesi di attese, sono state aperte le due nuove rampe al binario quattro. Interventi che però ancora non risolvono completamente il problema delle barriere architettoniche.

Inaugurati stamani alla presenza del commissario prefettizio del Comune di Figline e Incisa Valdarno, Antonio Lucio Garufi, e dal responsabile di Rete Ferroviaria Italiana Vincenzo Pantaleone, i due nuovi ingressi rientrano nel programma di collaborazione tra Comune ed RFI per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che sarà realizzato in due fasi.

La prima fase, per la quale RFI ha investito 7 milioni di euro, si è conclusa con la realizzazione delle due rampe di accesso – una in corrispondenza dell'attuale ingresso da piazza Caduti di Pian d'Albero (lato binario 4) e l'altra all'altezza dell'Istituto ISIS Vasari per facilitare l'accesso degli studenti in stazione – e con l'installazione di pannelli fonoassorbenti lungo la ferrovia. In questa prima fase il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha realizzato una serie di opere accessorie: la predisposizione dell'illuminazione, lo spostamento della cartellonistica pubblicitaria e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, in particolare delle strisce pedonali per consentire agli studenti dell'Istituto Vasari di attraversare piazza Caduti di Pian d'Albero in sicurezza.

La seconda fase prevede l'installazione di due ascensori, curata da RFI, sul primo e sul secondo marciapiede della stazione. L'attivazione è prevista entro il 2015, compatibilmente con le risorse complessive disponibili.

"Grazie alla sinergia tra Comune e RFI – ha spiegato il commissario prefettizio Antonio Lucio Garufi presente al taglio dei nastri – oggi inauguriamo un'opera che servirà a migliorare l'accesso alla stazione, migliorandone l'accoglienza e la sicurezza di chi utilizza il treno tutti i giorni come gli studenti e i lavoratori, con particolare attenzione ai disabili ma anche a chi arriva da lontano per visitare da turista il territorio".

"La collaborazione tra RFI e gli Enti Locali è fondamentale – ha dichiarato il Direttore Territoriale Produzione Firenze di Rete Ferroviaria Italiana, Massimo Del Prete - per far sì che le scarse risorse disponibili siano investite per garantire migliore fruibilità e conservazione degli spazi comuni delle stazioni, spesso oggetto di atti vandalici. Proprio gli atti vandalici, infatti, sottraggono risorse importanti che potrebbero essere investite in altri progetti. Ne è un esempio

questo di Figline che, nel giro di due anni, potrà agevolare notevolmente l'utilizzo del treno in una stazione che conta una frequenza media di 3.000 viaggiatori al giorno".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

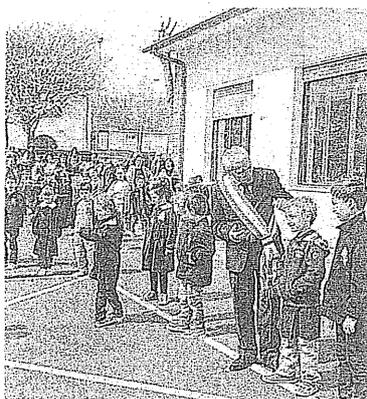
Data: 04 / 04 / 2014 Pagina: 37

FIGLINE INAUGURATA IERI DAL COMMISSARIO PREFETTIZIO GARUFI

Scuola di San Biagio in festa Spazio ricreazione all'aperto *Completato l'intervento per l'area giochi e giardino*

di PAOLO FABIANI

PER I DUECENTO bambini della scuola elementare di "San Biagio", a Figline, ieri è stato un giorno di festa, festa vera perché da ora in avanti potranno disporre di un'area giochi nella quale fare la ricreazione quotidiana. È stata inaugurata dal commissario prefettizio del Comune di Figline e Incisa, Antonio Garufi, che si è prestato anche per partecipare a qualche gioco assieme ai bambini. L'intervento era stato programmato dall'ultima amministrazione comunale di Figline e progettato direttamente dallo staff dell'ufficio tecnico guidato dall'ingegner Mauro Badii: "I lavori - ha spiegato il commissario Garufi dopo il taglio del nastro - sono stati eseguiti dalla ditta Italian Garden di Soci e finanziati interamente dal Comune per un importo di 35mila euro, e quanto prima un analogo intervento sarà at-



tuato presso la scuola elementare "Alighieri" di Incisa con circa 45mila euro di spesa".

La ristrutturazione dell'area esterna dell'edificio scolastico era iniziata due mesi fa, ed è consistita nella posa di circa 470 metri quadri di pavimentazione in gomma colata dello spessore di 13 millimetri sulla quale sono stampati giochi ('campana', 'quattro canto-

ni', e via dicendo) e disegni floreali o comunque di soggetti adatti alla fantasia dei bambini. "Il vantaggio di questo materiale - hanno spiegato il geometra Michele Benedetto e l'ingegner Badii - è relativo alla protezione dei ragazzi in caso di cadute in quanto la superficie è antisdrucchiolo e antiscivolo, inoltre garantisce un migliore mantenimento nel tempo, in quanto - hanno aggiunto - la granulometria impiegata contiene ottime caratteristiche elastiche. L'area è sempre agibile senza limitazioni dovute al meteo, in quanto la gomma colata è una superficie permeabile e drenante".

Per completare l'intervento l'impresa ha sistemato anche il giardino e l'intera area verde. Praticamente adesso la scuola primaria "Del Puglia" è stata completamente ristrutturata, manca solo l'imbiancatura del retro dell'edificio che, è stato assicurato, verrà fatta nei prossimi mesi.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 04 / 04 / 2014 Pagina: 37



L'inaugurazione

FIGLINE-INCISA

Stazione agibile per tutti: aperti due accessi senza barriere

APERTI due nuovi accessi alla stazione di Figline. Rientrano nel programma di Rfi, in sinergia con il Comune, per l'abbattimento delle barriere architettoniche per accedere agevolmente al binario 4, dove arrivano i treni da Firenze via Direttissima. La prima fase del progetto, per la quale Rfi ha investito 7 milioni, si è conclusa con la realizzazione delle due rampe che portano all'ingresso della stazione lato piazza Caduti di Pian d'Albero dove c'è un grandissimo parcheggio e in prossimità dell'ingresso dell'Istituto Vasari per agevolare gli studenti pendolari, oltre all'installazione di pannelli fonoassorbenti. Il Comune ha predisposto l'illuminazione, lo spostamento dei cartelli pubblicitari, nonché il rifacimento della segnaletica, soprattutto per quanto riguarda le strisce pedonali che garantiscano la sicurezza degli studenti. La seconda fase riguarda l'installazione dell'ascensore, ma fra Rfi e Comune c'è da trovare l'accordo sulla gestione dell'impianto.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 05 / 04 / 2014 Pagina: 28

VALDARNO INCONTRO TRA IL COMITATO E LA REGIONE

Treni, pendolari in agitazione «Nessuna certezza sul futuro»

di EUGENIO BINI

«DEL FUTURO della Direttissima non vi è certezza». E' questo il commento amaro del portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, dopo l'incontro pubblico con l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli a San Giovanni Valdarno. Un confronto che ha visto al centro del dibattito tutte le questioni più spinose: dall'interferenza con i Frecciarossa ai sovraccollamenti e ai mille disagi con cui devono convivere i pendolari.

«Non ci sono purtroppo garanzie sul prossimo futuro della linea Direttissima: con l'arrivo dal 2015 di 50 nuove Freccerose sulla Roma-Firenze i treni regionali del Valdarno rischiano di finire in larga parte sulla linea lenta per Pontassieve, dove già oggi vengono deviati, spesso e volentieri, da parte di Rfi, gestore del traffico ferroviario» sottolinea Da Re.

Il Comitato pendolari è perplesso sulla possibilità che la Regione possa incidere a favore dei treni dei pendolari e anche l'assessore Ceccarelli ha preso impegni ma ha ammesso che la Regione non ha molte armi per fronteggiare Rfi nella conferma dell'uso della Direttissima per i propri treni: «siamo ospiti sulla linea» ha ricordato l'assessore che ha però garantito tutto l'impegno possibile per sventare questa ipotesi.

IL PORTAVOCE dei pendolari ricorda che l'utilizzo della Direttis-



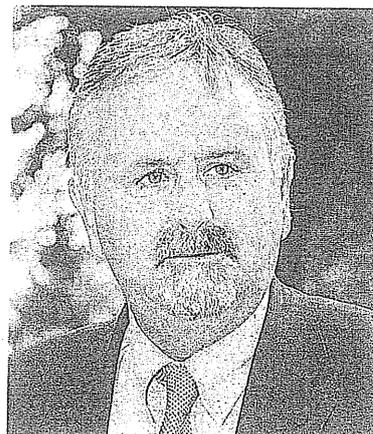
Maurizio Da Re, portavoce del Comitato dei pendolari

sima è previsto negli accordi sottoscritti sull'Alta Velocità ferroviaria di Firenze, ed è confermato anche dall'ultimo atto firmato nell'agosto del 2011 da Regione, Governo, Ferrovie e Comune di Firenze, che prevede tra l'altro «il mantenimento dell'attuale offerta dei servizi regio-

IL PROBLEMA

I regionali rischiano di finire in larga parte sulla linea lenta per Pontassieve

nali in transito sulle DD/AV fra Rovezzano e Valdarno Nord», garantendo la tratta utilizzata proprio dai treni del Valdarno. Allo stesso tempo Ceccarelli ed il dirigente regionale Saverio Montella hanno mostrato fiducia per il sottoattraversamento di Firenze: «Porterà



Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale ai trasporti

grandi benefici per la circolazione dei treni in superficie ed un miglioramento anche per Santa Maria Novella».

DURANTE l'incontro è stato affrontato anche il contratto di servizio tra Regione e Trenitalia, in scadenza a dicembre, che il presidente Rossi ha più volte affermato di voler disdire e di mettere a gara.

«L'assessore Ceccarelli ci ha detto che la gara comporterà tempi lunghi — sostiene Da Re — così per garantire la continuità del servizio ferroviario e nuovi treni è probabile un nuovo contratto "ponte" con Trenitalia, verificando però condizioni migliori e clausole più stringenti. Quindi la preannunciata disdetta a Trenitalia del presidente Rossi — domanda Da Re — si trasforma in una richiesta di rimodulazione dell'attuale Contratto?».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

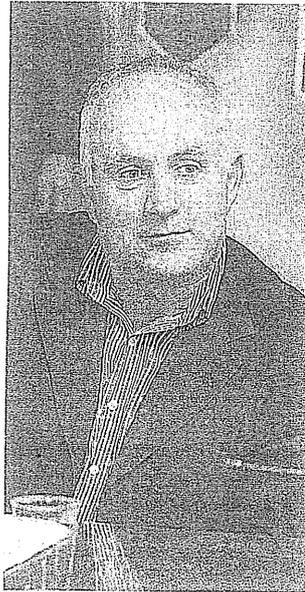
Data: 06/04/2014 Pagina: 21

TRASPORTO PUBBLICO PRONTA LA CONVENZIONE DA INVIARE AI COMUNI

Ecco gli autobus per il «lotto debole»

di PAOLO FABIANI

PRONTA la convenzione per la gestione del «lotto debole» previsto nel nuovo progetto di Trasporto Pubblico Locale. La Regione sta per indire la gara, un servizio che migliorerà i collegamenti su gomma nei territori decentrati della Provincia di Firenze, in particolare Valdarno e Valdisieve, grazie anche alla sinergia con il servizio su rotaia. La bozza del documento verrà illustrato domani dall'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti, al «parlamentino» di Palazzo Medici Riccardi, per poi essere inviato a tutti i sindaci dei comuni interessati che sostengono economicamente il nuovo servizio. Il lotto debole, come viene definito nella convenzione, «...na re-



L'assessore al trasporto pubblico di Reggello Paolo Guerri

COLLEGAMENTI

Si cercherà soprattutto di potenziare il servizio per i pendolari

te di servizi di carattere locale di adduzione alla rete principale, svolto nell'ambito di singoli comuni, con diverse tipologie gestionali (dal Tpl affidato con gara ai servizi scolastici a porte aperte, all'utilizzo dei buoni taxi), caratterizzata da domanda debole e flessibilità dell'offerta; dallo studio della rete strutturale si possono individuare tutte le località e i percorsi non coperti dalla rete dei trasporti». Pertanto si tratta di individuare collegamenti con località non servite da mezzi di trasporto urbani ed extraurbani, ma solo

aree servite con Tpl in 'economia' e da servizi di trasporto pubblico ad uso scolastico comunale. In questo contesto verranno considerate anche le coincidenze con i treni, in particolare con le stazioni ferroviarie di Pontassieve e Figline agevolando così, oltre ai pendolari e gli studenti, eventuali viaggiatori, in arrivo o partenza, dalle località più disagiate. «Il nostro Comune, che da sempre investe molte risorse nel trasporto pubblico - ha spiegato Paolo Guerri, assessore reggellese ai trasporti -, ne trarrà sicuri benefici, in quanto il territorio è molto dispersivo e con l'avvio del lotto debole si potranno incrementare le corse esistenti e istituirne di nuove, perché a Reggello, non disponendo di ferrovie, la mobilità dei cittadini è solo su gomma».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

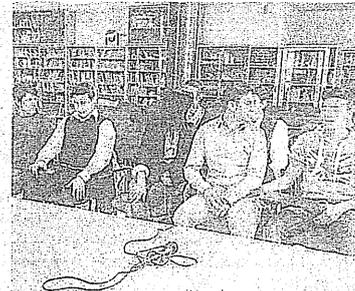
Data: 06 / 04 / 2014 Pagina: 21

FIGLINE IN VISITA ANCHE STUDENTI DA TUTTA EUROPA

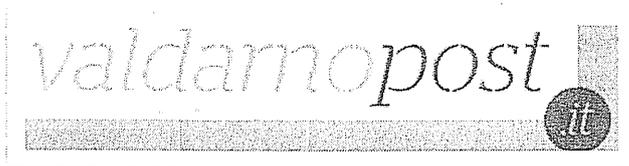
Il Vasari cresce: arrivano trecento nuovi iscritti

CONTINUA a crescere la popolazione scolastica dell'Istituto "Vasari" di Figline che arriva a 1.200 studenti. Le nuove iscrizioni sono circa 300, suddivise in 190 per l'alberghiero con nove 'prime' classi; 70 per l'indirizzo tecnico, cioè 25 per gli ex geometri e 45 per il corso di agraria. Infine 40 studenti hanno scelto il liceo scientifico. L'Istituto superiore

figlinese sta richiamando studenti anche dal Valdarno aretino e dal Chianti. Intanto da domani a mercoledì il "Vasari" ospiterà studenti e insegnanti - 32 persone in tutto - provenienti da Turchia, Polonia, Romania, Spagna e Bulgaria nell'ambito del Progetto Comenius, finanziato da fondi dell'Unione Europea.



Un'assemblea di studenti al Vasari



Data: 06 / 04 / 2014 Pagina: 1

Promozione del territorio per turisti: selezione per 25 ragazzi come guide nel periodo estivo

di Federica Crini

Progetto a cura dell'associazione Indò con la cooperativa Itinera Certa, fino a martedì 8 si possono inviare i curriculum per un corso di formazione per 25 giovani: nel periodo estivo accompagneranno i turisti con pullman "Sightseeing" attraverso le ricchezze del Valdarno

L'idea è nata dalla collaborazione tra l'associazione Indò Valdarno e la cooperativa Itinera Certa con un doppio scopo: fare conoscere ai turisti il territorio valdarnese e dare una vera opportunità lavorativa ai ragazzi. Con il supporto e il contributo anche del comune di Montevarchi e degli istituti superiori ISIS Vasari di Figline e IMS Giovanni di San Giovanni Valdarno, verranno selezionati 25 ragazzi e ragazze per un corso di formazione per conoscere il territorio, le ricchezze ambientali, culturali, storiche.

"In questo modo i turisti potranno conoscere meglio il nostro territorio, rimanerne affascinati per tornarci" – ha spiegato Barbara De Mars – "Inoltre, rappresenta anche un'opportunità di lavoro per i ragazzi". Quattro saranno le serate formative sulla promozione del territorio che si svolgeranno tra aprile e maggio a cura della cooperativa Itinera Certa con sede a Montevarchi, con professionisti esperti per spiegare ai ragazzi come e che cosa comunicare, come rapportarsi con un pubblico straniero.

A seguire, da giugno fino a fine agosto, per un pomeriggio alla settimana, i turisti avranno la possibilità di prendere un pullman per spostarsi tra Figline, San Giovanni e Montevarchi, dove saranno presenti a turno due ragazzi che, in italiano e inglese, durante il viaggio spiegheranno ai turisti la storia, i siti interessanti da visitare come musei e chiese, i personaggi famosi del territorio, le attività ed eccellenze produttive e molto altro.

La selezione è aperta a tutti i ragazzi della vallata interessati a partecipare al progetto, con buona padronanza della lingua inglese e un'età massima di 24 anni. C'è tempo fino a martedì 8 aprile per inviare il curriculum all'indirizzo e-mail: info@indo-valdarno.com (<mailto:info@indo-valdarno.com>). L'analisi e selezione inizierà da giovedì presso la sede della cooperativa a Montevarchi.